



Prefettura di Salerno
Ufficio Territoriale del Governo

prot. n. 28899/2011/Gab.
all.1

Salerno, 8 aprile 2011

**Al Sig. Commissario Straordinario
dell'Azienda Sanitaria Locale
SALERNO**

**Al Sig. Presidente Confindustria
SALERNO**

**Ai Sigg. Presidenti
AIOP
AIAS
ANFFAS
FONDAZIONE DON GNOCCHI
FOAI
ASPAT
LORO SEDI**

**Ai Sigg. Segretari provinciali
CGIL - FP
CISL - FP
UIL - FPL
LORO SEDI**

e, p.c.:

**Alla Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali
ROMA**

fax 06 - 94539680

**Alla Questura di
SALERNO**



Prefettura di Salerno
Ufficio Territoriale del Governo

OGGETTO: Stato di agitazione dei lavoratori dei centri e delle strutture sanitarie e socio/sanitarie provvisoriamente accreditate - Tentativo di conciliazione ex art. 2, comma 2, legge n. 146/1990, come modificata ed integrata dalla legge n. 83/2000.

Con riferimento alla richiesta delle Organizzazioni Sindacali in indirizzo, allegata in copia, è indetto un incontro per **lunedì 18 aprile 2011**, alle ore **11.30**, presso questa Prefettura, in ordine alle problematiche sottese alla vertenza di cui trattasi.

IL PREFETTO
(Marchione)


RDM/IV



SEGRETERIE PROVINCIALI



Prefettura Salerno
Prot. Ingresso del 08/04/2011
Numero: 0028899
Classifica: 29.0021



6/4
D. Della Monica

Sulerno, 05 Aprile 2011

protocollore

Al Signor Prefetto

6/4

Al Commissario Straordinario
ASL Salerno

Al Sub Commissario Straordinario
Sanità Dott. Morlacco
presso Assessorato Sanità Napoli

1

E.p.c.

Alle Associazioni Datoriali
Settore Sanità

**Oggetto: proclamazione dello stato di agitazione dei centri e delle strutture sanitarie e socio/sanitarie provvisoriamente accreditate della Provincia di Salerno.
Richiesta tentativo obbligatorio di raffreddamento del conflitto ex legge 146/90 e s.m.i.**

Egr. Signor Prefetto, Egregie Autorità,

Facciamo seguito a quanto già in più occasioni Vi abbiamo rappresentato circa lo stato di crisi in cui si è venuto a trovare l'intero comparto della Sanità converzionata di questa provincia, crisi aggravata ulteriormente dalle sistematiche mancate rimesse mensili che si riverberano, attraverso la non corresponsione dello stipendio,esclusivamente sulle spalle dei lavoratori.

Visto lo sfascio generalizzato e disorganizzativo dell'intero "mondo della sanità",che non individua i veri e conclamati "centri di spesa superfluo" che generano diseconomia

Essa, è sempre di più, disattenta alle reali esigenze assistenziali dei cittadini, soprattutto, quelli portatori di disabilità, anziani, ecc...

In Regione Campania non si effettua una attenta analisi, dell'intero territorio, per scovare quanti, anche in questo particolare segmento, non sono in regola con gli standard voluti dal legislatore, anzi, ad alcuni, si concede facendo finta di non vedere, di poter derogare persino ai CCNL di settore e alle più elementari regole di democrazia partecipativa.

Ormai tutti i nodi sono venuti al pettine!!

L'exasperazione tra gli operatori,che potrebbe degenerare in ogni momento,è forte e palpabile, (ne è stato,purtroppo,un esempio i cortei ultimamente svolti dagli addetti del Gruppo Silbu).

Non sono più tollerabili licenziamenti, riduzioni di personale e processi di mobilità, così come, stante la crisi economica più complessiva, accettare e subire passivamente la mancata corresponsione della retribuzione mensile (siamo giunti a mesi e mesi di ritardo!).

Avevamo chiesto al Neo Commissario dell'ASL di convocare un incontro urgente, egli, ad oggi ha ritenuto doveroso convocare le soli controparti, ma, non ascoltare le fondate ragioni della parte sindacale, concretizzando una grave discriminazione.

Nel corso dell'incontro con i datori, si prende ancora tempo spostando "irresponsabilmente" in avanti il problema.

Noi, insieme ai lavoratori, non possiamo più attendere.

Infatti per il Sindacato urge passare da una protesta di carattere aziendale a una mobilitazione di portata provinciale, protesta da far confluire in una prima giornata di Sciopero Generale dell'intero settore in oggetto richiamato.

Sarà quello il momento per dichiarare pubblicamente oltre alle inefficienze del sistema le responsabilità di quanti, pur potendo intervenire, visto il ruolo che ricoprono, per offrire sostegno a ipotesi praticabili atte a sostenere i livelli essenziali di assistenza e per salvaguardare i livelli occupazionali e qui a Salerno, fanno finta di fare, esercitano un ruolo demagogico e populistico, e poi sono bravi solo a "sfilarsi" dalle responsabilità che da detti ruoli derivano.

Pertanto, le Scriventi Segreterie, nel proclamare lo stato di agitazione dell'intero Comparto della Sanità accreditata e dei Settori Socio Sanitari e dei Centri di Riabilitazione

CHIEDONO

una urgente convocazione per avviare le procedure di legge al fine di poter procedere, anche, ad una prossima proclamazione di sciopero di tutti gli addetti del Settore interessati.

All'incontro, ove possibile, Vi chiediamo di convocare tutte le Autorità in indirizzo che risultano indispensabili per una positiva risoluzione del tentativo di conciliazione richiesto. Si resta in attesa di quanto RichiestoVi.

Distinti Saluti

CGIL FP
A Sessa

CISL FP
Antonacchio- Di Giacomo

UIL FPL
Albano-Malangone